



## COMUNICATO STAMPA

### ***DEFINITIVAMENTE APPROVATO IL NUOVO PIANO INTERPROVINCIALE DEI RIFIUTI***

Un territorio di 1700 kmq, due province, 33 Comuni interessati (dall'Abetone a Empoli, da Agliana a Montespertoli), 500.000 abitanti, oltre 700 tonnellate di rifiuti prodotti ogni giorno, investimenti per molte decine di milioni di euro: questi alcuni titoli del Piano Interprovinciale dei Rifiuti Solidi Urbani dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) n. 5, illustrato del Vice Presidente della Provincia Giovanni Romiti al Consiglio Provinciale e da questo approvato definitivamente nella sua ultima seduta prima delle vacanze estive.

Romiti, che ha tenacemente perseguito questo obiettivo di importante pianificazione ambientale ormai da anni, ha sottolineato le principali scelte "strutturali" inserite nel Piano che perseguono:

1. L'obiettivo di una forte raccolta differenziata pari al 45% della produzione totale dei rifiuti
2. Una riduzione della stessa attraverso l'utilizzo degli accordi volontari con il mondo della produzione e, soprattutto, della grande distribuzione segnatamente agli imballaggi
3. Il rispetto degli impegni normativo – culturali sulla riduzione della frammentazione della gestione del sistema.
4. L'individuazione e la creazione, anche a livello locale, di mercati ove collocare le materie recuperate (vivaismo per il compost, vetrerie per il vetro, cartiere per la carta ecc.)
5. La creazione di CDR (combustibile da rifiuto) sostitutivo di più inquinanti e costose materie prime, comunque utili per la produzione di energia.
6. L'utilizzo, assolutamente residuo e marginale delle discariche, comunque utilizzabili per il conferimento di solo materiale inerte.
7. Una collocazione del sistema impiantistico secondo il criterio dell'"equa distribuzione sul territorio degli impianti" (Montale, Pistoia, Montespertoli, Empoli)
8. Il privilegio, concettualmente e fisicamente, del criterio della "gestione" rispetto a quello dello "smaltimento". Tutto il Piano, infatti, è ispirato a criteri di riutilizzo, di razionalizzazione, di concentrazione e di produzione di risultati economici: si considera, in altre parole, il rifiuto come una risorsa.
9. Un saldo finale positivo, anche sul numero degli impianti, in quanto, a regime, si chiuderanno: il DANO di Pistoia, la discarica di Lamporecchio, la discarica di Monsummano, la discarica di Cerreto Guidi e rimarranno in funzione, sul territorio di 33 Comuni, soltanto l'impianto di Montale, di S. Agostino, di Montespertoli, Empoli.

Il Vice Presidente Romiti ha inoltre ricordato, con soddisfazione, come le numerose Conferenze dei 33 Sindaci dell'ATO (22 Comuni del pistoiese, 11 del fiorentino) hanno ripetutamente espresso unanime consenso nei confronti dell'elaborazione della Provincia, così come ha fatto la stessa Regione Toscana .

Il Piano Interprovinciale dei Rifiuti è stato uno degli argomenti più dibattuti per qualità e quantità negli ultimi anni nel mondo politico amministrativo di questo territorio: Assemblee Popolari, Commissioni Consiliari, Consigli Comunali, Provinciali e Regionali

sono stati fortemente impegnati in questo confronto: pochi altri argomenti hanno sostenuto un dibattito, un coinvolgimento ed una partecipazione così intensa e sentita.

“A questo punto – ha dichiarato il Vice Presidente Romiti – l’ultimo atto della Provincia sarà quello della convocazione della Conferenza dei Sindaci per l’elezione degli organismi dirigenti della Comunità d’Ambito dell’ATO n. 5, così come previsto dalla legge (un Presidente ed un Consiglio d’Amministrazione d’otto componenti in rappresentanza dei citati 33 Comuni). A questo nuovo soggetto spetterà il compito della predisposizione del Piano Industriale per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani”.

“Ora – ha concluso Romiti - chiusa l’annosa partita dei rifiuti urbani, la Provincia avrà il compito di predisporre il nuovo Piano dei Rifiuti Speciali (quelli derivati dalle attività produttive), la cui prima bozza, già pronta, sarà discussa dall’apposita Commissione Consiliare dal prossimo mese di settembre”.